

Una conferenza dedicata a Giulio Minoletti

Pubblicato: Martedì 27 Gennaio 2009

In occasione della mostra "Giulio Minoletti. Visioni urbane di Maurizio Montagna" la GAM ospita un incontro con esperti di settore che **approfondisce il ruolo dell'architetto Giulio Minoletti** in relazione ai suoi progetti urbanistici e a quelli legati al design industriale. Per agevolare la partecipazione agli appuntamenti da parte del pubblico, i due appuntamenti precedentemente comunicati, sono stati posticipati e concentrati in un'unica data.

Mercoledì 11 febbraio alle 17.30 il prof. Luciano Crespi, Ordinario di Progettazione degli Interni presso la Facoltà di Disegno industriale di Milano Campus Bovisa, parlerà di **Giulio Minoletti progettista per l'industria**; la prof.ssa Matilde Baffa, Ordinario di Composizione Architettonica presso la Facoltà di Architettura Civile Campus Bovisa, affronterà il rapporto tra Giulio Minoletti e la città, e l'architetto Luigi Trentin, curatore della mostra, condurrà l'incontro dedicato all'approfondimento della figura di Giulio Minoletti negli anni della sua importante attività.

La mostra – **Giulio Minoletti. Visioni urbane di Maurizio Montagna**, a cura di Katia Accossato e Luigi Trentin

17 gennaio – 22 febbraio 2009. In occasione di "La città si fa bella. Città di Gallarate e Città di Busto Arsizio"

Giulio Minoletti. Visioni urbane di Maurizio Montagna è la mostra con cui la Civica Galleria d'Arte Moderna di Gallarate partecipa a La città si fa bella, iniziativa che sancisce la collaborazione fra il Comune di Gallarate e il Comune di Busto Arsizio.

La GAM con questa mostra pone l'attenzione sul lavoro dell'architetto milanese Giulio Minoletti (1910-1981), figura di spicco nella progettazione architettonica e nel design tra gli anni Trenta e gli anni Sessanta, e lo fa ribadendo l'attenzione che il Museo riserva alla fotografia nel 2009 con il suo calendario espositivo. Chiamato a trasferire in immagini lo studio scientifico dei curatori della mostra Katia Accossato e Luigi Trentin, il giovane ed emergente fotografo italiano Maurizio Montagna si è fatto interprete delle architetture di Giulio Minoletti, delle funzioni e delle modalità con cui esse si inseriscono nel contesto urbano gallaratese e milanese. Lo sguardo di Maurizio Montagna, dalla cifra stilistica precisa e identificabile, ha così incontrato il lavoro di Giulio Minoletti: da questo incontro nascono opere in cui fotografia e architettura si identificano in un linguaggio essenziale, rigoroso, capace di giungere alla sintesi

delle cose e ad una “classicità” senza tempo e non storicistica, che predilige le linee ortogonali, le forme geometriche, le composizioni simmetriche ed equilibrate.

Particolare attenzione è stata dedicata a una delle primissime interessanti architetture di Minoletti, la Casa del Littorio di Piazza Garibaldi a Gallarate, progettata e costruita tra il 1938 e il 1940, di cui vengono esposti anche i disegni dei progetti originali conservati presso l'Archivio di Stato di Varese. La mostra rimarrà aperta al pubblico fino al 22 febbraio.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it